



lunedì 10 aprile 2017 - ore 10.00

Palazzo Fernandez, aula 10 - Via Papireto, 20 - 90134 - Palermo

La Tavola dell'Alleanza Blood Brain Barriers Project di Daniela Papadia e Riccardo Cassiani Ingoni

Presentazione del progetto **Blood Brain Barriers** di **Daniela Papadia** e **Riccardo Cassiani Ingoni**. Ore 10.00 presentazione del progetto, ore 11.00 proiezione del documentario **La Tavola Dell'Alleanza** di **Daniela Papadia**, Regia di **Francesco Micciché**, 24', Roma 2014.



Interventi:

Prof. Mario Zito Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Palermo
Prof. Leuluca Orlando Sindaco del Comune di Palermo
Dott. Aandrea Cusumano Assessore alla cultura del Comune di Palermo
Prof. Umberto di Paola dipartimento arti applicate Accademia di Belle Arti di Palermo
Avv. Chiara Modica Donà dalle Rose Presidente WISH e direttore BIAS
Prof. Marcello Carriero curatore del progetto Blood Brain Barriers

Il progetto *Blood Brain Barriers*, è in continuità con il precedente progetto *la Tavola dell'Alleanza* eseguito nel 2014 all'interno del carcere romano di Rebibbia, ed esposto a Piazza del Campidoglio a Roma.

La Tavola dell'alleanza è un'opera di Daniela Papadia pensata come legame tra arte, scienza e spiritualità, realizzata all'insegna della multiculturalità attraverso la traduzione visiva della sequenza del genoma umano. Una mappatura artistica fedele al suo contenuto scientifico.

L'opera consisteva in una tavola, allestita come una vera e propria mensa, ricoperta da una tela lunga dodici metri, quasi un papiro su cui sono stati trascritti i geroglifici del nostro DNA, una storia decifrata e ricamata come una partitura musicale. Un arazzo contemporaneo con il codice più importante mai decifrato.

Qui è narrato il patrimonio genetico dell'intera umanità, sintetizzato su una tela grezza. L'arazzo è stato ricamato da un gruppo di sei donne di diversa nazionalità, detenute all'interno del carcere di Rebibbia di Roma, a testimonianza di una partecipazione al lavoro, dal valore fortemente simbolico e solidale.

La migrazione dei popoli è l'elemento socio-culturale più evidente e macroscopico all'interno delle dinamiche che regolano i rapporti tra le diverse culture che compongono il mosaico dell'attuale assetto geopolitico del pianeta. La migrazione di massa si può certamente annoverare tra i grandi mutamenti di tutte le epoche, ed è base di riflessione di questo progetto, nel senso che la ricerca artistica vuole, può e deve dare a tali macro eventi.

Per Daniela Papadia combinare il testo del genoma con il piano simbolico del nutrimento e le suggestioni delle varie tradizioni e culture, significa porre in dialogo profondo arte, scienza e temi civili. La mappa del genoma, nella sua complessa elaborazione, ci mostra gli elementi comuni che appartengono all'umanità intera.

Abbiamo pensato di presentare il progetto *Blood Brain Barriers* fatto in collaborazione con il neurobiologo Riccardo Cassiani Ingoni, alla città di Palermo avviando così un processo di integrazione e dialogo con i popoli che attraversano la Sicilia nelle loro rotte migratorie, interessandoci alle loro storie e proponendo l'arte come strumento di lettura di queste. Unitamente alla Consulta delle Culture della Città di Palermo si vogliono coinvolgere gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, al fine di integrare due realtà dinamicamente attive sul piano culturale.

Il processo creativo dell'arte insieme alla scienza può favorire, a nostro avviso, il cambiamento, la crescita personale e il rispetto delle differenze culturali e religiose. L'arte è stata infatti definita e utilizzata come una mappa esteriorizzata del nostro sé interiore. I processi creativi possono trasformare i muri in finestre e trasfigurare le ferite in energia e luce.